

## LII.

## TORNATA DEL 22 DICEMBRE 1909

## Presidenza del Presidente MANFREDI.

**Sommario.** — *Presentazione di relazioni e di disegni di legge (pag. 1673, 1678) — Omaggi (pag. 1674) — Comunicazione di un documento (pag. 1675) — Messaggio del Presidente della Camera dei deputati (pag. 1675) — Volazione a scrutinio segreto (pag. 1675) — Presentazione di altri disegni di legge e di una relazione, e osservazioni del Presidente del Senato (pag. 1675), del Presidente della Commissione di finanze, senatore Finali (pag. 1677) e del Presidente del Consiglio (pag. 1677) — Senza discussione si approvano i disegni di legge: « Proroga a tutto il mese di marzo 1910 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1909-910, che non fossero tradotti in legge entro il 31 dicembre 1909 » (N. 143); « Proroga della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della guerra » (N. 144) (pag. 1678) — Sul disegno di legge: « Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del Regio esercito » (N. 145), parla il senatore Levi Ulderico (pag. 1680), al quale risponde il ministro della guerra (pag. 1681) — Chiusa la discussione, il progetto è rinviato allo scrutinio segreto (pag. 1681) — Nella discussione generale del disegno di legge: « Costituzione in comuni delle frazioni di S. Marina Salina, Malfa e Leni, che costituiscono l'attuale comune di Salina » (N. 79), parlano il senatore De Marinis, relatore (pag. 1681), e il Presidente del Consiglio (pag. 1682) — Senza osservazioni sono poi approvati i due articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto (pag. 1682) — Presentazione di una relazione (pag. 1682) — Chiusura e risultato di votazione (pag. 1682, 1683).*

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti: il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ed i ministri del tesoro, della guerra, di agricoltura, industria e commercio, delle poste e dei telegrafi, dei lavori pubblici, delle finanze, della pubblica istruzione, e di grazia e giustizia e dei culti.

ARRIVABENE, *segretario*. Da lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

## Presentazione di relazioni.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. A nome della Commissione di finanze, ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Aumento del limite massimo delle annualità per le pensioni di autorità al personale dipendente dal Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910;

Proroga a tutto il 31 marzo 1910 dell'esercizio provvisorio del bilancio del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-1910;

Maggiori e nuove assegnazioni ad alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa

del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1909-910;

Proroga al 30 giugno 1910 dei poteri speciali concessi al Governo del Re in materia di tariffe doganali.

PRESIDENTE. Do atto al senatore Finali della presentazione di queste relazioni, che saranno subito stampate e distribuite.

Dato il carattere d'urgenza dei relativi disegni di legge, la loro discussione sarà inscritta all'ordine del giorno della seduta di domani.

#### Presentazione di disegni di legge.

SALANDRA, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Proroga del corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà trasmesso alla Commissione di finanze.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. A nome del mio collega ministro della pubblica istruzione, ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Proroga della legge 15 giugno 1900, n. 260, riguardante la concessione di mutui per gli edifici scolastici ».

A nome dello stesso ministro della pubblica istruzione mi permetto di pregare il Senato di voler dichiarare di urgenza il presente disegno di legge.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro della guerra della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e trasmesso alla Commissione di finanze.

Come il Senato ha udito, l'onor. ministro chiede che questo disegno di legge sia dichiarato di urgenza.

Se non si fanno osservazioni in contrario l'urgenza s'intende accordata.

#### Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Arrivabene di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Fanno omaggio al Senato delle seguenti pubblicazioni:

Il sindaco del comune di Padova: *Atti del Consiglio comunale di Padova*, anno 1909, vol. XLIV, fasc. 1° da gennaio a giugno.

Il signor Francesco Bettoni-Casazza, Roma: *Storia di Brescia narrata al popolo* (dall'età preistorica sino alla fine del sec. xv).

Il senatore Raffaele Garofalo, Roma: *La solidarietà umana*.

Il Monte dei Paschi di Siena: *Rendiconto della gestione 1908*.

La Presidenza della Camera dei rappresentanti della repubblica di Cuba, Habana: *Resconti delle discussioni seguite dal 31 maggio 1909 al 9 luglio stesso anno*.

L'Accademia della Crusca, Firenze: *Vocabolario degli accademici della Crusca*, 5ª impressione, vol. X, fasc. 2°.

Il senatore prof. Augusto Pierantoni, Roma: *Il giorno di Colombo e il monumento a Carlo Verazzani. La conferenza navale di Londra*.

Il senatore Luigi Morandi, Roma: *Per Leonardo da Vinci e per la grammatica di Lorenzo de' Medici*.

Il senatore Giovanni Cadolini, Roma: *Il 4° reggimento Rossi e il 2° battaglione bersaglieri nella Campagna garibaldina del 1866*.

Il dott. Leonardo Ricciardi, Napoli: *Il Vulcanismo nel terremoto Calabro-Siculo del 28 dicembre 1908. Per una critica del prof. Sigmundo Günthener*.

Il Ministero di agricoltura e commercio, Roma: *Regolamento sul servizio metrico*.

L'ing. A. Raddi, Firenze: *La sistemazione idraulica forestale dei bacini montani*.

Il presidente della Croce Rossa Italiana, Roma: *La campagna antimalarica compiuta dalla Croce Rossa Italiana nell'Agro Romano e nelle paludi Pontine nel 1908*.

Il prof. Mario Menghini, Imola: *Lettere di Garibaldi, Q. Filopanti e A. Lemmi a Felice Foresti e Lettere di Felice Foresti a G. Lambertini e a G. Mazzini*.

Il ministro della pubblica istruzione, onorevole Rava, Roma: *Discorsi pronunciati alla inaugurazione del Consiglio superiore della pubblica istruzione, al Congresso nazionale fra editori e librai italiani, al XX Congresso della Dante Alighieri, al III Congresso della Società Nazionale per la Storia del risorgimento italiano.*

L'avv. F. Puja, sostituto proc. del Re: *Requisitoria nel processo contro Ninzio Nasi ed altri.*

La Biblioteca Reale di Berlino: *Annuario di quella Biblioteca per l'anno 1908-909.*

Il senatore Alessandro d'Ancona, Pisa: *Il Canto XXVII del Paradiso.*

#### Comunicazioni.

PRESIDENTE. Il presidente della Commissione d'inchiesta sull'esercito trasmette al Senato un esemplare originale della 5<sup>a</sup> relazione di detta Commissione, riservandosi di spedire direttamente una copia della stessa relazione a ciascuno degli onor. senatori.

Do atto al presidente della Commissione d'inchiesta di questa comunicazione.

#### Messaggio del Presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati trasmette al Senato il disegno di legge: « Tombola telegrafica a beneficio degli ospedali civili di Sassuolo, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola e degli asili infantili di Formigine, Sassuolo, Spilamberto e Vignola e del ricovero per vecchi di Sassuolo »; approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 21 dicembre 1909.

Do atto al Presidente della Camera di questo invio.

Il progetto di legge sarà stampato e distribuito agli Uffici per il necessario esame.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la votazione per la nomina di varie Commissioni e la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: « Sulla navigazione interna », approvato per alzata e seduta nella tornata di ieri.

Prego il senatore segretario Taverna di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, segretario, procede all'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

#### Presentazione di disegni di legge.

RUBINI, ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUBINI, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Costruzione o ricostruzione delle strade di allacciamento per i comuni isolati, ai sensi della legge 10 luglio 1906, n. 383 ».

Mi permetto di pregare il Senato di volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge.

L'onor. ministro ha chiesto che esso venga dichiarato d'urgenza.

A questo proposito io debbo fare un'avvertenza. Siccome il Senato non potrà protrarre le sue tornate oltre a domani, bisognerà distinguere, tra i disegni di legge che sono stati presentati in questi ultimi giorni, quali sieno quelli ch'è necessario sieno approvati dal Senato prima delle vacanze natalizie, e quali altri possano essere anche rimandati a sedute che avranno luogo dopo il Natale e prima del capo d'anno, o alle prime sedute del nuovo anno.

Ora domando all'onor. ministro dei lavori pubblici se il disegno di legge, che egli ha testè presentato, debba essere assolutamente approvato prima delle feste natalizie, oppure se è sufficiente che sia approvato più tardi.

RUBINI, ministro dei lavori pubblici. Ringrazio la cortesia dell'onorevole Presidente del Senato; e siccome sarebbe eccessivo il pretendere che il Senato possa approvare questo disegno di legge prima delle feste natalizie, sarò lieto se esso potrà ottenere l'approvazione del Senato, o prima della fine dell'anno o al principio del nuovo anno.

PRESIDENTE. Allora, se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza domandata dall'onorevole ministro dei lavori pubblici per questo disegno di legge s'intenderà in questo

sensu accordata. Il disegno di legge sarà trasmesso agli Uffici.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato il seguente disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Partecipazione dell'Italia alle esposizioni di Buenos Aires e di Vienna nel 1910 ».

Io mi permetto di pregare il Senato che, anche per ragione di materia, questo progetto di legge, la cui urgenza è evidente, sia inviato per il necessario esame alla Commissione di finanze.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo disegno di legge.

Chiedo al presidente della Commissione di finanze se nulla ha da osservare sulla proposta fatta dall'onorevole ministro.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Mi pare che il disegno di legge rientri, per la sua natura, nella competenza della Commissione di finanze, secondo le disposizioni del nostro regolamento.

PRESIDENTE. Allora rimane stabilito che questo disegno di legge sarà dichiarato d'urgenza ed inviato per l'esame alla Commissione di finanze.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento: « Istituzione del credito agrario nelle Marche e nell'Umbria ».

Da più anni quelle patriottiche regioni attendono l'approvazione di questo disegno di legge. Perciò mi permetto di pregare il Senato di volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici per il necessario esame.

L'onor. ministro ha chiesto che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza. Io mi permetto di domandargli se è proprio neces-

sario che esso sia approvato dal Senato prima delle feste natalizie.

LUZZATTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Sarei ben lieto se questo disegno di legge potesse ottenere l'approvazione del Senato, anche dopo le ferie natalizie.

PRESIDENTE. Allora, se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza richiesta dall'onorevole ministro, di questo disegno di legge, s'intenderà accordata.

#### Presentazione di relazione.

CAVASOLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVASOLA. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione dell'Ufficio centrale sul seguente disegno di legge d'iniziativa parlamentare: « Applicazione dell'articolo 2 della legge 3 maggio 1888, n. 3581, ai deputati impiegati ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Cavasola della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego il Senato di mettere all'ordine del giorno della seduta di domani la discussione di questo disegno di legge che ha carattere di grande urgenza, dovendosi in questi giorni procedere alla convocazione di alcuni collegi elettorali.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, la discussione di questo disegno di legge sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani.

#### Presentazione di disegni di legge.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge: « Cessione alla Società Reale per l'educazione correttiva dei minorenni nell'antico Regno sardo di una parte del fabbricato detto della Missione in Torino ».

Questo disegno di legge è stato già approvato dalla Camera dei deputati; prego il Senato che voglia dichiararne l'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. Presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge.

Se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza s'intenderà accordata ed il progetto sarà trasmesso agli Uffici.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando la parola.

RESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge: « Unificazione dei servizi marittimi », già approvato dalla Camera dei deputati. Chiedo che il Senato voglia accordare a questo disegno di legge la massima urgenza, perchè possa entro l'anno risolversi questa questione. Come il Senato sa, è tuttora sospesa la gravissima questione delle sovvenzioni marittime, ed essendo parte importante del programma del nuovo Ministero di coordinare meglio tutto quello che riguarda sovvenzioni ed incoraggiamenti alla marina mercantile, vi è assoluta urgenza di unificare questi due ordini di servizi, affinchè, ove occorra, si possano aprire trattative coi vincitori delle aste.

Ripeto dunque che il provvedimento è urgente e che converrebbe inviare il disegno di legge alla Commissione di finanze, come già la Camera lo inviò alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Dò atto all'onor. Presidente del Consiglio dei ministri della presentazione di questo disegno di legge.

Prego il presidente della Commissione di finanze di dichiarare se acconsente che esso venga trasmesso alla Commissione.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. La Commissione di finanze è sempre agli ordini del Senato. Però, se ella, onor. Presidente, chiede a me, quale presidente della Commissione stessa, se sia compreso nella competenza della Commissione di finanze l'esaminare un progetto di legge simile, debbo dichiarare che io dubito che ciò sia.

Ad ogni modo, entro certi limiti di tempo, la Commissione potrà fare questo esame.

Il regolamento della Camera dei deputati, onorevole Sonnino, è un po' diverso da quello del Senato, il quale dice che la competenza della Commissione di finanze è limitata all'e-

same degli stati di previsione e dei conti consuntivi e dei crediti supplementari.

Mentre manifesto questa opinione mia personale, riconosco però la gravità delle osservazioni fatte dall'onor. Presidente del Consiglio e dichiaro che, se al nostro illustre Presidente ed al Senato ciò piaccia, la Commissione di finanze si presterà ad esaminare il disegno di legge nel più breve termine possibile.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ringrazio l'onorevole senatore Finali delle fatte dichiarazioni.

PRESIDENTE. Dichiaro allora accordata l'urgenza a questo disegno di legge, che sarà inviato alla Commissione di finanze.

#### Nomina di scrutatori.

PRESIDENTE. Procederemo ora al sorteggio dei nomi dei senatori che fungeranno da scrutatori per lo spoglio delle schede nelle votazioni iscritte all'ordine del giorno.

Per lo spoglio della votazione per la nomina di sei membri del Consiglio superiore della pubblica istruzione, risultano scrutatori i senatori:

Martinez, Pagano e Gualterio;

Per lo spoglio della votazione per la nomina di un componente la Commissione di finanze, risultano scrutatori i senatori:

Paternò, Rattazzi e Serena;

Per lo spoglio della votazione per la nomina di un componente della Commissione per le petizioni, risultano scrutatori i senatori:

Di Giovanni, Taverna e Tarditi;

Per lo spoglio della votazione per la nomina di un consigliere di amministrazione del Fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma, risultano scrutatori i senatori:

Reynaudi, De Sonnaz e Borgatta;

Per lo spoglio della votazione per la nomina di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti, risultano scrutatori i senatori:

Rignon, Di Carpegna e Brocchetti;

Per lo spoglio della votazione per la nomina di tre commissari di vigilanza all'amministrazione del Fondo pel culto, risultano scrutatori i senatori:

Guala, Cadolini e Salvarezza.

Approvazione del disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di marzo 1910 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1909-1910, che non fossero tradotti in legge entro il 31 dicembre 1909 » (N. 143).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga a tutto il mese di marzo 1910 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1909-1910, che non fossero tradotti in legge entro il 31 dicembre 1909 ».

Prego il senatore segretario Arrivabene di dar lettura del disegno di legge.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:  
(V. Stampato N. 143).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno domandando di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale; si procederà alla discussione degli articoli, che rileggo:

#### Art. 1.

L'autorizzazione data al Governo del Re, in virtù dell'art. 1 della legge 30 giugno 1909, n. 394, di esercitare provvisoriamente, fino al 31 dicembre 1909, lo stato di previsione dell'entrata e quelli della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica e del Ministero delle poste e dei telegrafi, è prorogata fino a che essi non siano rispettivamente tradotti in legge, e non oltre il 31 marzo 1910; ed è estesa all'emendamento n. 19-*ter* allo stato di previsione dell'entrata, presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 20 novembre 1909.

È del pari prorogata al 31 marzo 1910 la facoltà, concessa con l'art. 2 della legge stessa, di esercitare provvisoriamente gli stati di previsione dell'entrata e della spesa della Colonia Eritrea e della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1909-10.

Rimangono ferme le limitazioni di cui all'art. 4 della legge predetta.

(Approvato).

#### Art. 2.

È prorogata a tutto il 30 giugno 1910 la facoltà concessa dall'art. 23 della legge 19 luglio 1909, n. 528, di pagare con mandati di antici-

pazione fino al 31 dicembre 1909, le retribuzioni, le indennità di carica, di funzioni e di residenza spettanti al personale telefonico.

(Approvato).

Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Proroga della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della guerra » (N. 144).

PRESIDENTE. Ora si procederà alla discussione dell'altro disegno di legge che segue all'ordine del giorno: « Proroga della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della guerra ».

Prego il senatore segretario Arrivabene di darne lettura.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

#### Articolo unico.

È prorogato al 31 dicembre 1910 il termine massimo stabilito al 31 dicembre 1909 dalla tabella organica per l'Amministrazione centrale della guerra, annessa alla legge 30 giugno 1908, n. 304, sul miglioramento economico degli impiegati civili, per la completa attuazione della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della guerra.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda di parlare, la discussione è chiusa; e trattandosi di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

#### Presentazione di disegni di legge.

ARLOTTA, *ministro delle finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ARLOTTA, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908. Tasse di successione e redditi di manomorta.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questo disegno di legge, che sarà trasmesso alla Commissione di finanze.

**Discussione del disegno di legge: « Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del R. esercito » (N. 145).**

PRESIDENTE. Si procederà ora alla discussione dell'altro disegno di legge: « Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del Regio esercito ».

Prego il senatore segretario Arrivabene di darne lettura.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

È autorizzata la spesa di lire 7,500,000 da iscriversi al capitolo n. 72 « Sovvenzione alle masse interne dei Corpi » del bilancio del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1909-10.

Nel detto bilancio saranno introdotte le variazioni in diminuzione indicate nell'annessa tabella A, e il reintegro delle somme così stornate sarà fatto nel modo stabilito nell'annessa tabella B.

TABELLA A.

Diminuzione di stanziamento nei sotto indicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1909-10, da reintegrarsi come alla seguente tabella B.

Numero del Capitolo	Denominazione	Somma
71	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi	2,500,000
73	Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto	1,000,000
79	Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato e spese di trasporto per i materiali all'uso occorrenti . . . . .	1,000,000
81	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto . . . . .	3,000,000
		7,500,000

TABELLA B.

Reintegro ai sotto indicati Capitoli delle somme stornate nell'esercizio finanziario 1909-10 in base alla precedente tabella A.

Numero del Capitolo per il 1909-10	Denominazione	Reintegro		
		Esercizio in cui dovrà farsi il reintegro	Somma da reintegrarsi	Totale
71	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi . . . . .	1911-12 1912-13	1,250,000 1,250,000	2,500,000
73	Fabbricazione di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto . . . . .	1911-12 1912-13	500,000 500,000	1,000,000
79	Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato e spese di trasporto per i materiali all'uopo occorrenti . . . . .	1911-12 1912-13	500,000 500,000	1,000,000
81	Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto .	1911-12 1912-13	1,500,000 1,500,000	3,000,000
		...	7,500,000	7,500,000
	Riepilogo . . .	1911-12 1912-13	3,750,000 3,750,000	7,500,000
		...	7,500,000	7,500,000

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge, ed ha facoltà di parlare il senatore Levi.

LEVI ULDERICO.-Apparirei incoerente, dati alcuni precedenti, e trascurerei di compiere un dovere, se non mi associassi alle osservazioni, alla raccomandazione, contenute nella relazione dell'onor. Taverna.

Col disegno di legge che ci sta innanzi si autorizza lo storno provvisorio dai fondi straordinari stanziati per la difesa nazionale a favore delle masse interne dei Corpi, per il *deficit* che presentano. Più che per il fatto speciale, che del resto ha carattere passeggero, dacchè il reintegro dovrà avvenire negli esercizi 1911-12 e 1912-13, senza che le opere di difesa subiscano



danno o ritardo, si è per questione di principio che io mi associo alle osservazioni del relatore, perchè con stanziamenti insufficienti fissati nei bilanci, si deve sempre ricorrere a pericolosi e dannosi espedienti, dei quali è superfluo analizzare le inevitabili conseguenze.

Io confido quindi che, a norma di quanto raccomanda giustamente l'amico onor. Taverna e dell'assicurazione data dall'onorevole ministro della guerra, i provvedimenti definitivi per le masse dei Corpi siano presentati con tutta la possibile sollecitudine.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. La mia risposta all'onor. senatore Levi, il quale ha ricordato un'osservazione dell'onor. relatore della Commissione di finanze, è facile e precisa.

Io non ho che a richiamarmi alla dichiarazione testè ricordata dall'onor. senatore Levi, dichiarazione che ebbi occasione di fare tanto alla Camera, quanto al Senato, nello scorso mese di giugno, discutendosi il disegno di legge di maggiori assegnazioni al bilancio della guerra nella parte ordinaria e straordinaria.

Ho detto allora, e confermo oggi, essere mio preciso intendimento di presentare prossimamente alla sanzione del Parlamento, per la maggiore sincerità del bilancio, un disegno di legge, il quale, abolite le masse interne dei Corpi, conforme al pensiero manifestato dalla Commissione d'inchiesta parlamentare, provveda ad aumentare l'assegno del soldato, riconosciuto insufficiente, così da metterlo in condizioni meglio rispondenti alle moderne esigenze della vita.

Questa dichiarazione che l'onor. senatore Levi teneva a che io facessi non ho alcuna difficoltà a confermare nel senso più largo della parola.

Ma il disegno di legge che ci sta ora dinanzi ci si presenta con un carattere di eccezionale urgenza, in conseguenza dell'abolizione del conto corrente che l'Amministrazione della guerra aveva aperto col Tesoro e che ha cessato di funzionare col 30 scorso giugno. E confido quindi che il Senato vorrà consentirne l'approvazione.

LEVI ULDERICO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEVI ULDERICO. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro della guerra e lo ringrazio.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola, dichiaro chiusa la discussione; e trattandosi di articolo unico, questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: « Costituzione in comuni delle frazioni di S. Marina Salina, Malfa e Leni che costituiscono l'attuale comune di Salina » (N. 79).**

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del disegno di legge: « Costituzione in comuni delle frazioni di Santa Marina Salina, Malfa e Leni che costituiscono l'attuale comune di Salina ».

Prego il senatore segretario Mariotti Filippo di darne lettura.

MARIOTTI F., *segretario*, legge:  
(V. Stampato N. 79).

PRESIDENTE. Avverto il Senato che questo disegno di legge fu già portato in discussione nel decorso luglio e fu sospeso perchè si volle sentire il parere del Consiglio provinciale di Messina.

Il relatore riferirà su questo punto.

Dichiaro aperta la discussione generale sul disegno di legge.

DE MARINIS, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DE MARINIS, *relatore*. Non ho difficoltà di riferire su quello che è avvenuto circa questo disegno di legge. Quando esso, che fu già approvato dalla Camera dei deputati, venne al Senato, si fecero delle difficoltà per ragioni generiche di opportunità, perchè si credette prudente non accogliere ogni e qualunque domanda di erezione in comuni autonomi delle frazioni di comuni. Devo intanto notare che nel 2 luglio ultimo, allorchè si fece la discussione e si proposero le difficoltà a cui ho accennato, il Senato credette di interloquire ammettendo soltanto che fosse utile che il Consiglio provinciale di Messina, nel cui circuito si trova il comune di Salina, e delle cui frazioni ora si tratterebbe, desse il suo parere a data corrente, giacchè, precedentemente, aveva favorevolmente opinato.

Si fecero naturalmente le pratiche opportune, affinchè il Consiglio provinciale di Messina dicesse quale era il suo avviso: ed il Consiglio provinciale ha ripetuto che il suo avviso

era ancora favorevole come la prima volta, cosicchè oggidì non vi sarebbero difficoltà per erigere in comuni autonomi le frazioni del comune di Salina, le quali son tutte di accordo sul disegno di legge, perchè è difficile la vita unita, avuto riguardo alla topografia dei luoghi che impedisce la facile riunione del Consiglio, e perchè poi in fondo è antica e dannosa l'antipatia tra le tre frazioni, e d'altra parte, fin dal primo momento, queste frazioni provvedono divise ad ogni bisogno del comune. Infatti ogni frazione paga il maestro, ha il medico condotto, provvede allo stato civile ed all'amministrazione del proprio patrimonio; cosicchè, col fatto, ciascuna frazione dimostra di essere in grado di potere, come comune autonomo, provvedere ai bisogni dei cittadini. E si noti che, per riunire il Consiglio, alcune volte, fu necessario l'intervento o del commissario regio o dell'Arma dei carabinieri, per impedire che quei cittadini venissero proprio alle mani. Cosicchè si può concludere che, in fondo, sebbene siano veri i principii pei quali non si deve aderire in tutte le occasioni a questa specie di domande, tuttavia, in questo caso, è evidente che l'eccezione deve ammettersi, quantunque in avvenire questi stessi cittadini, che ora sono in urto fra loro, potranno forse pensare essere miglior partito l'unione che la separazione.

Per queste ragioni l'Ufficio centrale, di cui io esprimo le idee, è d'avviso che il Senato debba accogliere ed approvare il disegno di legge.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho poco da aggiungere dopo quanto ha detto l'on. relatore. Come massima generale, posso assicurare il Senato che, per tutte le domande che verranno presentate di frazionamenti o riunioni di comuni, sarò molto guardingo nell'appoggiarle o dar loro corso, perchè convengo che, nel passato, troppo facilmente si è ecceduto nella concessione di queste costituzioni di nuovi comuni. Però nel caso presente, grazie alle giuste esitazioni del Senato, si è potuto accertare che vi sono tutte le condizioni richieste perchè il Senato possa approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo ora alla discussione degli articoli, che rileggo.

#### Art. 1.

Le frazioni di Santa Marina Salina, Malfa e Leni che costituiscono l'attuale comune di Salina sono separate ed erette in comuni autonomi. (Approvato).

#### Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni opportune per l'attuazione della presente legge.

(Approvato).

Questo progetto sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto.

Prego i signori senatori scrutatori di procedere allo spoglio delle schede, ed i signori senatori segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori scrutatori prendono in consegna le urne, i senatori segretari procedono allo spoglio dei voti).

#### Presentazione di relazione.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. A nome della Commissione di finanze ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Proroga della facoltà accordata al Governo del Re dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1910, n. 12, concernente provvedimenti in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908 ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole senatore Finali della presentazione di questa relazione, che verrà stampata e distribuita.

## Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: « Sulla navigazione interna »:

Senatori votanti . . . . .	92
Favorevoli . . . . .	68
Contrari . . . . .	24

Il Senato approva.

I. risultati della votazione per la nomina dei vari commissari saranno proclamati nella seduta di domani.

Leggo intanto l'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 15.

I. Votazione di ballottaggio per la nomina:

di tre membri del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

di un componente della Commissione di finanze;

di un componente della Commissione per le petizioni;

di un commissario alla Cassa dei depositi e prestiti;

di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto.

II. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Proroga a tutto il mese di marzo 1910 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1909-910; che non fossero tradotti in legge entro il 31 dicembre 1909 (N. 143);

Proroga della separazione del ruolo della carriera di ragioneria da quello della carriera amministrativa nell'Amministrazione centrale della guerra (N. 144);

Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del R. esercito (N. 145);

Costituzione in comuni delle frazioni di Santa Marina Salina, Malfa e Leni che costituiscono l'attuale comune di Salina (N. 79).

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Maggiori e nuove assegnazioni ad alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1909-910 (N. 147 - *urgenza*);

Aumento del limite massimo delle annualità per le pensioni d'autorità al personale dipendente dal Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-1910 (N. 146 - *urgenza*);

Proroga al 30 giugno 1910 dei poteri speciali concessi al Governo del Re in materia di tariffe doganali (N. 149 - *urgenza*);

Proroga a tutto il 31 marzo 1910 dell'esercizio provvisorio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1909-910 (N. 150 - *urgenza*);

Applicazione dell'art. 2 della legge 3 maggio 1888, n. 3581, ai deputati impiegati (N. 91);

Proroga della facoltà accordata al Governo del Re dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, concernente provvedimenti in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908 (N. 148 - *urgenza*);

Proroga del corso legale dei biglietti bancari (N. 151 - *urgenza*);

Proroga della legge 15 luglio 1900, n. 260, riguardante la concessione di mutui per gli edifici scolastici (N. 152 - *urgenza*).

La seduta è tolta (ore 16.40).

Licenziato per la stampa il 28 dicembre 1909 (ore 18)

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.